



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del Registro	OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 – Fornitura carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU – Convenzione Consip con la società Kuwait Petroleum S.p.A.
DATA: 05 Mag. 2015	

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **cinque** del mese di **maggio** dalle ore 10:00 nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n°**24101 del 29 aprile 2015** ritualmente notificate a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	x		16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x	
2	AIELLO PIETRO		x	17	SCARDINA VALENTINA	x	
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	VELLA MADDALENA	x	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	x		19	AIELLO ALBA ELENA	x	
4	AMOROSO PAOLO	x		20	CIRANO MASSIMO	x	
6	RIZZO MICHELE	x		21	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
7	TORNATORE EMANUELE		x	22	AIELLO ROMINA	x	
8	ALPI ANNIBALE		x	23	FINOCCHIARO CAMILLO	x	
9	GARGANO CARMELO	x		24	VENTIMIGLIA MARIANO		x
10	LO GALBO MAURIZIO		x	25	CASTELLI FILIPPO		x
11	D'AGATI BIAGIO	x		26	D'ANNA FRANCESCO	x	
12	BARONE ANGELO	x		27	GIULIANA SERGIO	x	
13	GIAMMANCO ROSARIO		x	28	BELLANTE VINCENZO	x	
14	CLEMENTE CLAUDIA	x		29	BAIAMONTE GAETANO	x	
15	MAGGIORE MARCO	x		30	PALADINO FRANCESCO	x	

Consiglieri presenti n.23

Consiglieri assenti n. 7

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Claudia Clemente .
Assiste il Vice Segretario Generale, dott. Costantino Di Salvo.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

- Seduta _____ del Consiglio comunale;

- Adunanza Pubblica;

- Partecipa il Segretario generale del Comune, dott.ssa _____;

- Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta al termine dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

- Designati in qualità di scrutatori i consiglieri: _____
giusto verbale n. _____

- Per l'amministrazione, sono presenti:

Il presidente, _____, passa al ___ punto dell'ordine del giorno dell'odierna seduta e pone in trattazione la seguente proposta di deliberazione **del Dirigente del II settore LL.PP., dott.ssa Laura Picciurro:**

OGGETTO: Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 - Fornitura carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU – Convenzione Consip con la società Kuwait Petroleum S.p.A.

^^^^^^

Considerato che con Delibera Commissariale n. 5/2014, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stata formalmente esplicitata la Dichiarazione di dissesto di questo Comune ai sensi dell'art.246 del TUEL.;

Dato atto che quest'ente, in condizioni di dissesto finanziario, durante la procedura di risanamento è tenuto ad operare, in materia di gestione di bilancio, secondo i dettami dell'art. 250 del T.U.E.L.;

Considerato che il comma 2 del predetto articolo dispone : *"Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti.*

Considerato che la norma in questione consente il superamento delle dotazioni previste nell'ultimo bilancio approvato a condizione che vengano individuate le fonti di finanziamento;

Atteso che:

Le lunghe distanze tra questo territorio comunale e le discariche autorizzate in ambito regionale a ricevere i rifiuti di questo Comune hanno reso del tutto inadeguato lo stanziamento nel competente capitolo di spesa destinato alla fornitura dei carburanti e lubrificanti per gli automezzi del servizio di igiene ambientale n.17500 cod. 1 09 05 02 attualmente pari a € 357.531,60 a fronte dei € 900.000,00 stimati necessari per tutto il 2014;

Già dal novembre del 2011 si rilevò l'inadeguatezza delle previsioni di bilancio 2011 dello stanziamento del superiore capitolo per via del conferimento nell'ultimo bimestre presso impianto di Siculiana, ma che non fu consentito di effettuare alcuna variazione di bilancio stante l'urgenza con cui lo stesso fu approvato a ridosso della seconda metà del mese di dicembre 2011 e si sopperi, a quel tempo, impegnando parte delle somme necessarie nell'unico capitolo che si prestava ad essere utilizzato per tale finalità e specificatamente il 17393 cod. 1090502 "*Beni di consumo servizio I.U.*" ovviamente entro i limiti dello stanziamento previsto;

Nel 2012 non si è redatto né approvato il bilancio di previsione entro il 31.12.2012 (ma solo nel gennaio 2013 dando sostanzialmente atto alle spese sostenute nel corso dell'anno precedente)

Per il 2013 come è noto, non è stato redatto né approvato bilancio di previsione da cui è scaturita poi la dichiarazione di dissesto finanziario nel corso del successivo esercizio finanziario (anno 2014);

Di fatto si è costretti ad operare con uno stanziamento del tutto inadeguato rispetto alle effettive necessità che, per effetto di ribaltamenti altri non è che quello relativo al fabbisogno ed alle esigenze, ormai superate, risalenti a tre anni fa ovvero al 2011;

Considerato che sono state impegnate tutte le somme possibili previste nel vigente esercizio finanziario con copertura sino al 15 luglio c.a. ma che dal 16 luglio p.v. non vi è più copertura finanziaria per indisponibilità nei competenti capitoli;

Atteso che la fornitura carburanti necessari alla raccolta dei rifiuti sono beni indispensabili senza i quali s'interromperebbe il servizio di raccolta dei RSU servizio questo obbligatorio per legge la cui interruzione creerebbe gravi conseguenze sulla salute pubblica e sull'ordine pubblico;

Preso atto che l'intera spesa relativa alla raccolta e smaltimento RSU è finanziata dalla tassa sui rifiuti con l'obbligo dell'intera copertura del costo generale del servizio mediante tale tassa;

Considerato che il servizio di smaltimento rifiuti in quanto servizio locale indispensabile, rientra nella fattispecie prevista dal comma 2 dell'ex art. 250 D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Atteso che:

In data 13 ottobre c.a. il Consiglio Comunale, con propria deliberazione 48 del 13 ottobre 2014, ha autorizzato la spesa per la fornitura di carburante lubrificanti, per il corrente anno, eccedente la disponibilità del capitolo di spesa competente 17.500 cod. 1090502 per complessivi €. 442.472,15 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 250 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

con determinazione del Dirigente II settore n.390 del 13/10/2014 è stata impegnata la somma di € 193.000,00 per la copertura finanziaria relativa alla fornitura de quo dal 13 ottobre al 31 dicembre 2014;

Considerato che è dal 15 luglio al 12 ottobre 2014 si è proceduto al prelievo dei carburanti e dei lubrificanti in assenza di impegno della spesa per indisponibilità finanziaria nel competente capitolo al solo scopo di evitare maggiori danni all'amministrazione comunale che avrebbe altrimenti dovuto interrompere il servizio di raccolta dei rifiuti in città con grave pregiudizio per la salute pubblica;

L'ammontare della spesa necessaria alla copertura del debito con il bilancio generatosi dal 16 luglio al 12 ottobre 2014 è di € 249.472,15;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, procedere all'urgente riconoscimento della sopraccitata somma di € 249.472,15 quale debito fuori bilancio ai sensi dell'ex articolo 194, comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. nella considerazione che tale debito ha comportato utilità è causa di arricchimento dell'ente;

Visto all'art. 250 del D. Lgs 267/2000;

Vista la L.R. 48/91;

PROPONE

1. Riconoscere il debito fuori bilancio creatosi dal 16 luglio 2014 e sino al 12 ottobre 2014 nei confronti della società Kuwait Petroleum S.p.A. in regime di convenzione Consip per complessivi € 249.472,15 stante la necessità è l'urgenza di contrarre tale debito per scongiurare l'interruzione del servizio di raccolta RSU ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e);
2. Dichiarare che il debito con il bilancio contratto a carattere di utilità e di arricchimento per il Comune di Bagheria e quindi ricorrono i presupposti di cui al citato articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
3. Dare atto altresì che si procederà al finanziamento della sopraccitata somma di € 249.472,15 mediante le risorse disponibili nel competente capitolo di spesa per effetto dell'autorizzazione ex articolo 250 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. intervenuta con l'approvazione della deliberazione del consiglio comunale 48 del 13 ottobre 2014.

21/10/2014 Il dirigente II settore LL.PP
f.to Laura Picciurro

PARERI TECNICI E CONTABILI

In merito alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

21/10/2014 Il Dirigente del Settore II
f.to L.Picciurro

In merito alla regolarità contabile si esprime parere favorevole in forza della delibera CC n.48 del 13 ottobre 2014

12/11/2014 Il Dirigente del Settore I
f.to V. Guttuso



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

-Seduta ordinaria del Consiglio comunale;

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il vice Segretario generale del Comune, dott. Costantino Di salvo;

-Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Designati in qualità di scrutatori i consiglieri:

- D'Anna Francesco
- Bellante Vincenzo
- D'Agati Biagio

Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco e gli assessori Atanasio, Balistreri, Maggiore M.L. , Tomasello e Tripoli. Sono, altresì, presenti la dott.ssa Picciurro e i revisori dott.Pagano e dott.ssa D'Asta.

Il Presidente pone in trattazione, in seguito a prelievo, il punto n.31 dell'ordine del giorno dell'odierna avente ad oggetto: "*Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 - Fornitura carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU - Convenzione Consip con la società Kuwait Petroleum S.p.A.*"

La dott.ssa Picciurro, invitata dal Presidente, legge ed illustra la proposta deliberativa in oggetto.

Consigliere Di Stefano Domenico: chiede che venga data lettura del parere del Collegio dei revisori e del parere della II commissione consiliare sulla proposta deliberativa.

Consigliere scardina Valentina, presidente II commissione: legge il parere della II Commissione consiliare. **(All.1)**.

Dott.Pagano Giuseppe, revisore dei conti: legge parere del Collegio **(All.2)**.

Si apre la discussione generale.

Consigliere Scardina Valentina, presidente II commissione: Interviene perché vuole motivare il voto di astensione in commissione del M.5S. e per tale motivo sottolinea alcuni passaggi della proposta, ed argomenta in merito. Evidenzia che la colpa della creazione di questo debito non è da additare all'Amministrazione ma soltanto ad una mancanza di programmazione che si è perpetrata negli anni e proprio per evidenziare questo è stato espresso voto di astensione.

Alle ore 19.15 si sospendono i lavori per consentire il salvataggio file.

Alle ore 19.23 si riprendono i lavori.

Consigliere Di Stefano Domenico: Ritenendo l'atto deliberativo alquanto articolato ritiene necessario acquisire ulteriori elementi. Ricorda all'aula che già questo atto era stato oggetto di discussione durante una seduta di Consiglio, tra ottobre e novembre del 2014, con una delibera di variazione di bilancio per un impinguo nel capitolo spese carburanti, e già allora c'erano

disfunzioni tra le previsioni di spesa e quanto si chiedeva di impinguare il capitolo. Questo aveva determinato il voto negativo dei consiglieri di opposizione. Evidenzia che l'atto deliberativo proposto oggi presenta una differenza di consumo di carburanti da 357.000,00 euro nel 2012 ad un consumo di 900.000,00 euro nel 2014 in previsione. Sottolinea che c'è qualcosa che non funziona e pertanto chiede spiegazioni. Legge alcune parti della proposta deliberativa rimarcando che i conteggi in essa contenuti sono alquanto confusi e per questo chiede dei chiarimenti. Sostiene, per quello che ha potuto comprendere, che l'aumento della TARI non era necessario. Ricorda che già ad ottobre erano stati sollevati alcune perplessità da parte di alcuni consiglieri in merito al precipitoso aumento della stessa ed ancora oggi è convinto di questo. Pertanto, qualora questo fosse verificato, invita l'Amministrazione ad attivarsi fin da subito o a rimborsare le maggiori somme non dovute o a compensare, quanto dato in più, nell'esercizio 2015. Conclude riservandosi di esprimere il proprio voto dopo aver meglio compreso quanto da lui chiesto.

Entra il consigliere Castelli (Presenti VENTIQUATTRO).

Dott.ssa Picciurro Laura: risponde chiarendo alcuni aspetti.

Consigliere Di Stefano Domenico: E' ancora più convinto che non era necessario aumentare la TARI. Ritiene che occorre un atto di rettifica da sottoporre a questo Consiglio comunale che va a modificare quanto ha determinato l'aumento della TARI. Auspica pertanto che l'Amministrazione si attivi in tal senso.

Assessore Maggiore Maria Laura: ad ulteriore chiarimento, ricorda all'aula che la TARI deve coprire il 100% del costo del servizio che non è dato soltanto dal costo del carburante ma da una serie di voci. Pertanto, se alla fine dell'anno 2014 dovesse risultare, dopo un'attenta analisi, che il costo del servizio è inferiore rispetto al costo totale della TARI, sarà cura dell'Amministrazione provvedere ad uno scomputo dello stesso che andrà a compensare il maggiore introito nelle casse dell'Ente.

Consigliere Gargano Carmelo: ricorda anch'egli che l'argomento in oggetto è stato ampiamente trattato e vuole spiegare bene di cosa si tratta. Prosegue evidenziando che questo debito fuori bilancio è stato ampiamente trattato quando si è discusso l'aumento della TARI e già allora ci si accorse che qualcosa in quella delibera non andava bene ma ricorda che la dott.ssa Picciurro disse che l'errore stava in un refuso di stampa. Sostiene invece che non si trattava di un refuso ma di un errore di calcolo e ritiene che sia giusto che qualcuno si prenda la responsabilità, perché questo ha portato ad un aumento del costo della gestione dei rifiuti e quindi all'aumento della TARI. Oggi c'è la certezza che, quegli errori che ha denunciato assieme ad altri consiglieri in quella seduta, sono presenti in un atto deliberativo. Evidenzia che si chiede di votare un d.f.b. che, a quanto pare, non esiste, allora auspica che chi ha commesso l'errore lo ammetta, si prenda le proprie responsabilità, chieda scusa, sperando che il prossimo anno questa famosa TARI venga ridotta ma non perché si è risparmiato ma perché è stato fatto un errore. A tal proposito sostiene che la motivazione del voto di astensione del M.5S. espresso dal Presidente della II commissione consiliare non ha più senso. Sottolinea che questa Amministrazione, per il suo modo frettoloso di operare ha fatto diversi errori come questo D.f.B. e come la fuoriuscita dal COINRES che in realtà ancora non è avvenuta.

Avviene una discussione animata tra il consigliere Gargano ed il Sindaco ed il Presidente interviene per ristabilire l'ordine ed invita il consigliere a rimanere sul tema della delibera.

Riprende l'intervento il consigliere Gargano per sottolineare, assumendosene la responsabilità, che Bagheria non è fuoriuscita dal COINRES.

Il Presidente interrompe il consigliere Gargano perché interloquisce animosamente con i consiglieri in aula.

Esce il consigliere Cirano ed entra il consigliere Ventimiglia (presenti VENTIQUATTRO).

Consigliere Tripoli Filippo: si rivolge alla città per ricordare che mesi fa l'Amministrazione ha aumentato la TARI del 5%, all'incirca 30 euro a famiglia, e questo sicuramente non è colpa della dott.ssa Picciurro, perché questa Amministrazione ha spesso l'atteggiamento di deresponsabilizzarsi dando la colpa ai dirigenti. Sostiene, invece che il responsabile di tutto è l'assessore Maggiore perché è l'assessore che dà gli atti di indirizzo.

Il Presidente sospende la seduta per ripristinare l'ordine in seguito ad una discussione sorta in aula, sono le ore 20.15.

Alle ore 20.21 si riprendono i lavori.

Consigliere Tripoli Filippo: riprende l'intervento per evidenziare che la responsabilità dell'aumento della TARI, che non doveva essere fatto, è dell'Amministrazione Cinque e ritiene che questi soldi dovrebbero essere già restituiti senza aspettare che finisca il 2015 perché è stato fatto un danno nei confronti dei cittadini. Sostiene che questo d.f.b. è stato creato da questa Amministrazione per cattiva programmazione e per utilizzo della politica solamente ai fini della propaganda e non è colpa della dott.ssa Picciurro. La città non ha bisogno di propaganda ma di responsabilità. Sottolinea che non sarà complice di questa Amministrazione che sulla pelle dei cittadini ha fatto lievitare il costo del carburante. Anche i revisori chiamati ad esprimere parere hanno detto chiaramente che è stato creato un debito fuori bilancio dall'Amministrazione. Si deve provare a rimborsare questi soldi ai cittadini, come bene ha detto il consigliere Di Stefano, ma pensa che questo purtroppo non sarà possibile ma si cercherà di non fare scappare dalle proprie responsabilità l'assessore Maggiore che è l'assessore al bilancio. Bisogna comunicare alla città quanto avviene qui dentro che piuttosto che un palazzo di vetro è diventato una cortina di ferro ma evidenzia che continuerà ad esercitare il suo ruolo di controllo su tutto l'operato dell'Amministrazione. Conclude anticipando il suo voto contrario a questo d.f.b. prodotto dall'amministrazione Cinque, dall'assessore al Bilancio non certo da egli né dalle passate amministrazioni.

Consigliere D'Agati Biagio: evidenzia che sono stati calcolati 160.000,00 euro in più, inseriti come impegno di spesa, che hanno portato alla creazione del d.f.b. fatto dall'incapacità politica ed amministrativa dell'amministrazione Cinque e dei suoi assessori. Certamente sarà contento se la tassa verrà restituita ma lo sarebbe stato ancora di più se la tassa non si fosse aumentata perché non necessario. Ringrazia il Sindaco se la città è pulita ma da consigliere comunale, se deve votare un atto vuole sapere cosa sta accadendo, vuole sapere se la delibera votata è stata rispettata in toto ma purtroppo non è stato possibile fare queste domande al Sindaco perché non si è potuto fare il consiglio straordinario ed urgente in quanto ritenuto inutile dai consiglieri del M.5.S.. Evidenzia che l'amministrazione Lo Meo aveva dettato una linea chiara in merito alla gestione dei rifiuti infatti l'amministrazione attuale ha ereditato un costo del servizio rifiuti ridotto di circa 3 milioni di euro rispetto a prima. Parla della fuoriuscita del COINRES e dell'affidamento diretto polemizzando in merito, ripetendo più volte ironicamente che *"la città è pulita"*. Vota contro questo d.f.b. e si augura che il Sindaco si decida a dare chiarimenti in merito a quanto sta succedendo sulla gestione rifiuti perché nonostante richieste di accesso agli atti e a quesiti non ha nessuna risposta alla faccia della trasparenza e della legalità tanto professate da questa Amministrazione.

Entra il consigliere Cirano ed esce Finocchiaro (presenti VENTIQUEATTRO).

A questo punto, con l'assistenza degli scrutatori D'Agati, D'Anna e Bellante, si passa alla votazione della proposta deliberativa avente ad oggetto *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 – Fornitura carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU – Convenzione Consip con la società Kuwait Petroleum S.p.A."*

Consigliere Di Stefano Domenico: - per dichiarazione di voto – prende atto del riconoscimento da parte dell'assessore che si poteva evitare l'aumento della TARI e dell'impegno di restituire quanto dato in più dai cittadini e questo anche al contributo dei consiglieri d'opposizione. Detto questo è comunque dell'avviso che i mezzi senza benzina non potevano circolare e pertanto bene ha fatto chi ha autorizzato la spesa assumendosene le proprie responsabilità. Quindi, prendendosi la responsabilità di consigliere comunale, vota **favorevolmente** questo d.f.b. perché è una spesa dovuta. Auspica che al più presto l'assessore attui l'impegno preso.

Consigliere Aiello Romina: - per dichiarazione di voto – ritiene doveroso fare alcune precisazioni perché sostiene che sono state fatte molte divagazione nei precedenti interventi. Evidenzia che se c'è stato un errore nelle previsioni, sarà fatta la compensazione o la restituzione ma questo solo al momento dell'approvazione di bilancio, non c'è alcuna volontà di occultare nulla. Precisa che debito fuori bilancio significa non previsto e per questioni finanziarie deve essere riconosciuto e se questo non avviene si produce danno erariale. Pertanto non si vuole assumere la responsabilità di produrre un danno erariale e quindi esprime voto **favorevole**.

Consigliere Tripoli Filippo: - per dichiarazione di voto – vota **contrario** al debito fuori bilancio.

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato, con l'assistenza degli scrutatori D'Agati, Bellante e D'Anna:

Consiglieri presenti	n.24
Consiglieri favorevoli	n.17 (Aiello R., Aiello A., Paladino, Giammarresi, Giuliana, Bellante, Maggiore M., Maggiore M.L., Chiello, D'Anna, Scardina, Castelli, Ventimiglia, Cirano, Baiamonte, Clemente, Di Stefano);
Consiglieri astenuti	n.05 (Amoroso, Rizzo, Barone, Vella, D'Agati);
Consiglieri contrari	n.02 (Gargano, Tripoli).

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha approvato** a maggioranza il superiore debito fuori bilancio.

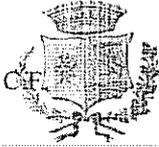
Alle ore 21,09, si dispone una breve sospensione per determinarsi sul prosieguo dei lavori.

Alla ripresa dei lavori, il Presidente riferisce che i lavori d'aula saranno ripresi in aggiornamento il 12.05.2015 alle ore 10.00.

La seduta viene chiusa alle ore 21.15.

PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERVENTI INTEGRALI RICHIESTI DURANTE LA SEDUTA SI ALLEGA ALLA PRESENTE COPIA DELLA REGISTRAZIONE

"ALL: 1"



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo
www.comune.bagheria.pa.it

81000170829

P.IVA

00596290825

Ufficio: II^a Commissione Consiliare
Indirizzo: C.so Umberto I, 165
Tel: 091.943.230

PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE		
GIORNO 28	MESE 04	ANNO 2015
PROT. N. 4014		

Prot. N. 25/2015

del 27/04/2015

All'Ufficio Segreteria del Consiglio
Sede

OGGETTO: proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e) del D.Lgs 267/2000 – Fornitura carburanti e lubrificanti per il servizio di raccolta RSU – Convenzione Consip con la società Kuwait Petroleum S.p.A, periodo dal 16 luglio al 12 ottobre 2014"

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza si comunica che i Componenti della II^a Commissione Consiliare, in merito all'argomento in oggetto, si sono così espressi:

Baiamonte Gaetano: Astenuto
Bellante Vincenzo: Astenuto
D'Agati Biagio: Contrario
Giammarresi Giuseppe: Astenuto
Lo Galbo Maurizio: Contrario
Maggiore Maria Laura: Astenuta
Scardina Valentina: Astenuta
Tripoli Filippo Maria: Contrario

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto, è stato espresso Parere non favorevole.

Totale Componenti II^a Commissione Consiliare n. 09

Presenti n. 08

Totali Astenuti n. 5

Totali Contrari n. 3

Totali favorevoli n. 0

Il Presidente della II^a Commissione Consiliare
Scardina Valentina

Valentina Scardina



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo
www.comune.bagheria.pa.it

Collegio Dei Revisori

"ALL. 2"

C.F. 81000170829

P.IVA 00596290825

Prot. n. 122 Rev/U/ Del 22/04/2015

COMUNE DI BAGHERIA PROV. PALERMO		
22 APR. 2015		
NUM.	CAT.	SETT.
22258		1

REVISORI CONTI		
23	04	2015
130		

→ All'Assessore alle finanze
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Dirigente dei Servizi Finanziari
Al Segretario Comunale
Al Dirigente del settore lavori pubblici

Bagheria, li 22/04/2015

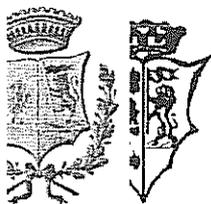
Oggetto: Trasmissione Verbale n.12 del /22/04/2015

Si trasmette il verbale n.12 del 22/04/2015 riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio della ditta Kuwait Pretolium spa per gli adempimenti connessi a parziale rettifica del precedente verbale n.9 Prot Rev n.104 del 01/04/2015 che alla luce del presente è da ritenersi superato

I revisori dei Conti

- Giuseppe Pagano

- Maria D'Asta



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829

P.IVA 00596290825

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE n.12

L'anno duemilaquindici il giorno 22 del mese di APRILE alle ore 11,00 presso i locali del Comune si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone dei Signori:

- 1) PAGANO GIUSEPPE
- 2) D'ASTA MARIA

Con all'ordine del giorno:

- 1) Parere legittimità debiti fuori bilancio;
- 2) Varie ed eventuali.

In riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Collegio prende in esame la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale aventi ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio pervenute con nota Prot. Rev N. 48 del 03/02/2015 fino alle ultime integrazioni documentali richieste e pervenuteci in data 17/03/2015;

- riscontrare e dimostrare che il debito rientra in una delle fattispecie tipizzate dall'art. 194 del TUEL;

- accertare e documentare puntualmente se ed in che misura sussistano i presupposti dell'utilità e dell'arricchimento;

- accertare, conseguentemente, se vi sia una parte del debito non sorretta da entrambi questi presupposti, e dunque non riconoscibile (per la quale, ai sensi dell'art. 191 comma 4 del TUEL, il rapporto obbligatorio intercorre tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la prestazione in favore dell'ente);

- ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità e del sistema di bilancio dell'ente;

- individuare le risorse per il finanziamento assicurando la dovuta copertura finanziaria;

- accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità.

Proposta di deliberazione avente ad oggetto: Riconoscimento legittimità del DFB della Società Kuwait Petroleum S.p.a ai sensi dell'art. 194 lettera e).

Allegati alla proposta di deliberazione avente pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile:

- ✓ Determina Dirigente del settore n. 298 del 14/07/2014;
- ✓ Fattura n. 2814133876 del 31/07/2014 della Società Kuwait Petroleum S.p.a;
- ✓ Fattura n. 2814151631 del 31/08/2014 della Società Kuwait Petroleum S.p.a;
- ✓ Fattura n. 2814170207 del 30/09/2014 della Società Kuwait Petroleum S.p.a;
- ✓ Fattura n. 2814188843 del 31/10/2014 della Società Kuwait Petroleum S.p.a;
- ✓ Attestazione che la fornitura è stata resa a firma della Dott.ssa Laura Picciurro;
- ✓ Convenzione Consip con la Società Kuwait Petroleum S.p.a.;

Il Collegio esaminata la documentazione in possesso

considerato che

in data 19 maggio 2014 con delibera commissariale n.5/2014 è stata esplicitata la dichiarazione di dissesto;

vista

la determinazione dirigenziale del II settore n. 298 del 14 luglio 2014 con la quale il dirigente del settore affidava la fornitura di carburante e lubrificanti come "Somma Urgenza ai sensi del comma 3 articolo 191 Tuel;

rileva che

le norme di riferimento per la gestione del bilancio in fase di dissesto dell'ente locale sono contenute negli articoli 246 e ss del Tuel i quali recitano:

- articolo 246 comma 4 *"Se per l'esercizio nel corso del quale si rende necessaria la dichiarazione di dissesto, è stato **validamente deliberato il bilancio di previsione**, tale atto continua ad esplicare la sua efficacia per l'intero esercizio finanziario, intendendosi operanti*

per l'ente locale i divieti e gli obblighi previsti dall'articolo 191, comma 5
.....omissis”

- articolo 250 “Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale **non può impegnare** per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso.
2. **Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la Giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.**

Dal combinato disposto dei su esposti articoli si evince che l'ente in quanto alla data del 14 luglio 2014 oltre che già in dissesto finanziario, non aveva validamente approvato il bilancio di previsione, ragion per cui l'unica modalità contabile per assumere impegni è quella dettata all'articolo 250 comma 2.

Dagli atti analizzati quindi occorre rilevare la non corretta procedura di assunzione degli impegni di spesa in quanto non conforme ai dettami del D.lgs 267/2000;

vale la pena inoltre ricordare che qualora per l'ente non sarebbe stato deliberato il dissesto finanziario, le norme contabili di riferimento sono quelle contenute negli articoli 163 del tuel “esercizio

provvisorio e gestione provvisoria"; trattandosi quindi di una gestione provvisoria - in quanto il termine per la deliberazione del bilancio di previsione era stato differito dal ministero per gli interni al 30 settembre 2014 – anche in questa ipotesi era possibile assumere l'impegno di spesa in quanto di

“somma urgenza e/o riferito a servizi indispensabili” come espressi nei commi 3 e 5 del Tuel;

per tal motivo si ritiene non corretto anche il ricorso al comma 3 dell'articolo 191 del tuel così come specificato nella determinazione e nella proposta di delibera in quanto esso si riferisce alla gestione del bilancio nelle ipotesi di normalità ovvero con bilancio di previsione approvato e non in stato di gestione provvisoria, ed in assenza dello stato di dissesto proprio perché in questi casi le norme contabili di riferimento sono quelle prima esplicitate.

Per lo stesso motivo, la richiesta di parere richiesta allo scrivente Collegio sul riconoscimento del debito fuori bilancio di che trattasi, appare quanto meno meritevole di altri approfondimenti allo scopo di capire se la spesa di cui trattasi è ascrivibile appunto come “Debito fuori bilancio”.

Il comminato disposto dell'articolo 191 comma 1 *“Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione.....”*

e del principio contabile n.2 punti 79 e seguenti fa intendere che la locuzione “debito fuori bilancio” è da riferire ad una fattispecie non considerata negli indirizzi programmatici e nelle autorizzazioni di bilancio approvate dal consiglio dell'ente; come dire non si può parlare di “debito fuori bilancio” in assenza di bilancio.

Il collegio

atteso che la spesa per *“somma urgenza”* così come specificato dal dirigente del settore II si riferisca alla fornitura di carburante per servizi indispensabili per l'ente;

rilevato che per tal motivo l'obbligazione si riferisce a servizi indispensabili ed indifferibili per l'ente;

ritenuto che tale spesa seppur effettuata in violazione delle norme giuscontabili, possa avere i caratteri dell'utilità, dell'arricchimento e della certezza per l'ente; **utilità** in quanto riferibile a servizi e funzioni fondamentali per l'ente – art 21 c.3 legge 42/2009 ed art 14 c.26-27 DL n.78/2010 – **arricchimento** in quanto è riscontrabile la congruità del prezzo (vantaggio economico-patrimoniale) poiché la fornitura è

avvenuta in virtù di una convenzione CONSIP, **certezza** in quanto - vista tra l'altro l'attestazione di avvenuta fornitura del dirigente del settore - vi è l'effettiva esistenza dell'obbligazione del dare.

considerato che è comunque auspicabile che ogni obbligazione sorta anche in violazione delle norme giuscontabili, che presenta i requisiti dell'utilità, dell'arricchimento e della certezza per l'ente, venga ricondotta all'interno della contabilità e del sistema bilancio;

esprime

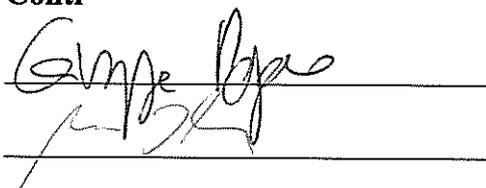
parere favorevole al **riconoscimento** dell'obbligazione suddetta avendo cura di assicurare la relativa copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa al bilancio 2015 e nella eventualità che l'organo consiliare abbia ancora dubbi in merito alla giusta contabilizzazione della spesa dell'ente di **richiedere** espresso parere circa il giusto inquadramento dell'obbligazione di che trattasi, *“alla funzione consultiva della sezione regionale di controllo della corte dei conti di cui all'articolo 7 comma 8 della legge nazionale 131 /2003 per il tramite del dipartimento delle autonomie locali”*

Null'altro essendovi da deliberare all'o.d.g., il collegio **disponendo** di inviare alla competente corte dei conti la documentazione e la relativa delibera dell'eventuale riconoscimento per l'eventuale accertamento di responsabilità, dichiara sciolta la seduta alle ore 12,00 previa lettura approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dottor Giuseppe Pagano

D.ssa Maria D'Asta



Il Consigliere Anziano
Filippo M. Tripoli

Il Presidente
Claudia Clemente

Il Vice Segretario comunale
Costantino Di Salvo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal _____ al _____ ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato

Il Segretario Generale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale